

REGOLAMENTO SUI CONTROLLI INTERNI

ART.5 - CONTROLLO SUCCESSIVO

VERBALE n. 1 del 03/04/2015

IL SEGRETARIO GENERALE

Visto il regolamento comunale sul sistema dei controlli interni, predisposto in applicazione dell'art. 3, comma 2, del citato d.l. 174/2012 ed approvato con deliberazione del C.C. n. 3 del 28.01.2013, ed in particolare l'art. 5, commi 5, 6 e 7, che di seguito integralmente si riportano:

<<Art. 5 – Fasi del Controllo di regolarità amministrativa

5. Nella fase successiva all'adozione degli atti amministrativi esso è svolto dal Segretario, che si avvale del supporto di una apposita struttura. Il controllo di regolarità amministrativa viene esercitato sulle determinazioni, sui contratti e sugli altri atti adottati dai dirigenti. Ha come oggetto la verifica del rispetto della normativa di settore e dei principi di carattere generale dell'ordinamento, nonché dei principi di buona amministrazione ed opportunità, nonché del collegamento con gli obiettivi dell'ente. Tale verifica viene effettuata sia sulla opportunità che sul rispetto delle procedure. Esso utilizza i principi di revisione aziendale.

6. Il controllo di regolarità amministrativa viene effettuato su tutti gli atti di valore superiore a 20.000 euro; sulle determinazioni a contrarre; sul conferimento di incarichi professionali, sugli atti di acquisti e forniture di beni e servizi di valore superiore ad euro 20.000, nonché su tutti gli atti segnalati dai dirigenti o dagli amministratori e su tutti gli atti per i quali il Segretario ritiene opportuno, anche ai fini della lotta alla corruzione, effettuare una verifica. Il controllo viene inoltre effettuato sul 5% del totale degli atti adottati da ogni dirigente. Tali atti sono scelti in modo casuale dal Segretario stesso. Per gli atti oggetto della verifica successiva viene misurato anche il rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi.

7. Il Segretario predispose un rapporto semestrale che viene trasmesso ai dirigenti, ai revisori dei conti, al nucleo di valutazione, che ne tiene conto ai fini della valutazione, al Sindaco ed al Presidente del consiglio comunale. Esso contiene, oltre alle risultanze dell'esame delle attività, le direttive a cui i dirigenti devono attenersi nell'adozione degli atti amministrativi. Dei suoi esiti si tiene conto nella valutazione dei dirigenti. Una parte del rapporto è dedicata in modo specifico agli esiti delle verifiche per le attività che sono state individuate a rischio di corruzione. In esso viene, in aggiunta a quanto previsto per le altre attività, misurato il rispetto dei tempi di conclusione dei procedimenti amministrativi.

Vista la determinazione del Segretario Generale n. 56 del 22/01/2014 avente ad oggetto "CONTROLLI DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA NELLA FASE SUCCESSIVA. PIANO OPERATIVO DI CONTROLLO – ANNO 2014" con la quale vengono individuati gli ambiti soggetti a controllo e le priorità nell'espletamento del controllo medesimo;

In data 03/04/2015 alle ore 11,30, presso l'Ufficio del Segretario Generale, presenti

1. Sig.ra Silvana Ceredi – Servizio Segreteria Generale;
2. Sig.ra Casabianca Barbara – Servizio Segreteria Generale.

Alla presenza di nr. 2 testimoni

1. Sig. Baronio Gabriele
2. Sig. Vignali Romano

si procede al sorteggio degli atti di cui all'art. 5 del regolamento sui controlli interni, così come da determinazione del Segretario Generale n. 56 del 22/01/2014 che individua gli ambiti soggetti a controllo e le priorità nell'espletamento del controllo medesimo; il periodo interessato è quello relativo a 01.06.2014/31.12.2014.

Si procede al sorteggio per ogni singolo settore nel modo che segue:

SETTORE LL.PP., AMBIENTE PROTEZIONE CIVILE

n. atti emanati: 64 5% = nr.3 atti

Vengono estratti a sorte gli atti:

nn. 619 – 652 – 745.

REGOLAMENTO SUI CONTROLLI INTERNI ART.5 - CONTROLLO SUCCESSIVO

2° SEMESTRE 2014

VERBALE n. 2 del 15/04/2015

IL SEGRETARIO GENERALE

Visto il regolamento comunale sul sistema dei controlli interni, predisposto in applicazione dell'art. 3, comma 2, del citato d.l. 174/2012 ed approvato con deliberazione del C.C. n. 3 del 28.01.2013, ed in particolare l'art. 5, commi 5, 6 e 7, che di seguito integralmente si riportano:

<<Art. 5 – Fasi del Controllo di regolarità amministrativa

5. Nella fase successiva all'adozione degli atti amministrativi esso è svolto dal Segretario, che si avvale del supporto di una apposita struttura. Il controllo di regolarità amministrativa viene esercitato sulle determinazioni, sui contratti e sugli altri atti adottati dai dirigenti. Ha come oggetto la verifica del rispetto della normativa di settore e dei principi di carattere generale dell'ordinamento, nonché dei principi di buona amministrazione ed opportunità, nonché del collegamento con gli obiettivi dell'ente. Tale verifica viene effettuata sia sulla opportunità che sul rispetto delle procedure. Esso utilizza i principi di revisione aziendale.

6. Il controllo di regolarità amministrativa viene effettuato su tutti gli atti di valore superiore a 20.000 euro; sulle determinazioni a contrarre; sul conferimento di incarichi professionali, sugli atti di acquisti e forniture di beni e servizi di valore superiore ad euro 20.000, nonché su tutti gli atti segnalati dai dirigenti o dagli amministratori e su tutti gli atti per i quali il Segretario ritiene opportuno, anche ai fini della lotta alla corruzione, effettuare una verifica. Il controllo viene inoltre effettuato sul 5% del totale degli atti adottati da ogni dirigente. Tali atti sono scelti in modo casuale dal Segretario stesso. Per gli atti oggetto della verifica successiva viene misurato anche il rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi.

7. Il Segretario predispose un rapporto semestrale che viene trasmesso ai dirigenti, ai revisori dei conti, al nucleo di valutazione, che ne tiene conto ai fini della valutazione, al Sindaco ed al Presidente del consiglio comunale. Esso contiene, oltre alle risultanze dell'esame delle attività, le direttive a cui i dirigenti devono attenersi nell'adozione degli atti amministrativi. Dei suoi esiti si tiene conto nella valutazione dei dirigenti. Una parte del rapporto è dedicata in modo specifico agli esiti delle verifiche per le attività che sono state individuate a rischio di corruzione. In esso viene, in aggiunta a quanto previsto per le altre attività, misurato il rispetto dei tempi di conclusione dei procedimenti amministrativi.

Vista la determinazione del Segretario Generale n. 56 del 22/01/2014 avente ad oggetto "CONTROLLI DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA NELLA FASE SUCCESSIVA. PIANO OPERATIVO DI CONTROLLO – ANNO 2014" con la quale vengono individuati gli ambiti soggetti a controllo e le priorità nell'espletamento del controllo medesimo;

In data 15/04/2015, alle ore 10,00 presso l'Ufficio del Segretario Generale, presenti

1. Dott.ssa Pamela Costantini - Segretario Generale;
2. Dott.ssa Budini Patrizia – Servizio Segreteria Generale;
3. Sig.ra Casabianca Barbara – Servizio Segreteria Generale.

si procede al controllo degli atti sorteggiati ed elencati nel precedente verbale n. 1 in data 03/04/2015.

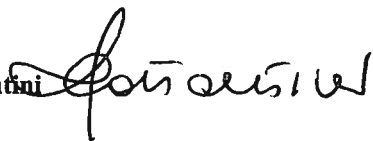
I risultati del controllo effettuato sono sintetizzati nelle schede di controllo allegate sub A).

Dispone inoltre la trasmissione del presente verbale al Sindaco ed ai Dirigenti nonché la pubblicazione dello stesso sul sito web del Comune di Cesenatico nella sezione "Trasparenza".

La seduta si chiude alle ore 11,00.

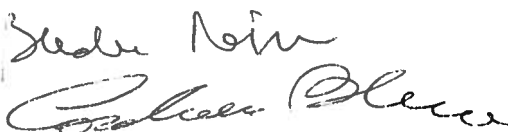
Il Segretario Generale

Dott.ssa Pamela Costantini



Il personale della struttura di supporto

Dott.ssa Budini Patrizia



Sig.ra Casabianca Barbara



